



Comuni del Piano di Monitoraggio  
FLAVESCENZA DORATA

Progetto MOSCATO CUNEESE – VALLI BELBO, TINELLA E BORMIDA

## TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI anno 2018 contro *Scaphoideus titanus*

**La Flavescenza dorata della vite si previene solo se:**

**dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore) si estirpano le piante malate e si eliminano i tralci con sintomi: questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).**

**PRIMO TRATTAMENTO insetticida per le aziende convenzionali:  
dal 2 al 7 luglio**

**AZIENDE IN PRODUZIONE INTEGRATA** (che aderiscono all'azione 214.1 del PSR 2007-2013 o all'operazione 10.1.1 del PSR 2014-2020)

**ACETAMIPRID, CLORPIRIFOS METILE, ETOFENPROX, THIAMETHOXAM**

**ALTRE AZIENDE: PER IL PRIMO TRATTAMENTO**

**PRINCIPI ATTIVI AUTORIZZATI SU VITE CONTRO LE CICALINE:**

Sostanza attiva	Gruppo chimico	Intervallo di sicurezza (gg)
Acetamiprid	Neonicotinoidi	14
Clorpirifos metile	Fosfororganici	15
Etofenprox	Fenossibenzil eteri	14
Thiamethoxam	Neonicotinoidi	21
Varie	Piretroidi	vari

### **Salvaguardia degli insetti pronubi, (Legge regionale 3/8/98, n. 20)**

•Divieto trattamenti insetticidi in fioritura.

•Sfalcio e appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee prima di eseguire i trattamenti insetticidi.

•Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

### **ACCORGIMENTI**

- Controllare il pH della soluzione in modo che sia inferiore a 7.
- Impiegare volumi di acqua e pressioni di distribuzione in grado di bagnare bene tutta la vegetazione.
- Trattare tutti i filari da entrambi i lati.
- Cercare di far arrivare la soluzione sulla pagina inferiore delle foglie, comprese quelle dei polloni.
- Evitare presenza di polloni o erbe infestanti troppo sviluppate alla base dei ceppi.

### **VIGNETI ADIACENTI AD AREE FREQUENTATE DA GRUPPI VULNERABILI**

(punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

Nei vigneti a distanze inferiori a 10 metri da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto
- utilizzare coadiuvanti antideriva
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica
- trattare nelle ore di minor frequentazione.